

schema

ATTIVITA DI STAZIONE APPALTANTE UNICA DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA A FAVORE ALTRI ENTI TERRITORIALI. DEFINIZIONE NUOVA CONVENZIONE S.U.A. PER LA PROPOSTA DI SERVIZI DI STAZIONE APPALTANTE E DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

TRA

La Provincia di Modena, in persona del Presidente pro-tempore Gian Domenico Tomei, domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della stessa Provincia ai sensi dell'art. 107 del d.lgs 267/2000

E

Il Comune di in persona del in qualità di, domiciliato per la carica presso lo stesso, in, via n....., C.F. il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune ai sensi dell'art. 107 del d.lgs 267/2000;

Premesse:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, prevede all'art. 1, comma 88 che *“la Provincia, può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante”*;
- l'art. 37, comma 1, del D.lgs 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
- l'art. 37, comma 4, del d.lgs n. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi*

e forniture” stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Atteso che :

- l’art. 30 Convenzioni del T.U.E.L., approvato con d.lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V “Forme associative,” consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

- l’art. 15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni “ della legge 8 agosto 1990 n. 241 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;

- gli enti sottoscrittori della presente convenzione intendono attribuire alla Provincia di Modena le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA), ai sensi della legge n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” , art. 1, comma 88 attraverso la forma convenzionale di cui all’art. 30 del TUEL e di accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all’art. 15 della legge 241/1990.

- Le centrali di committenza possono:

a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l’aggiudicazione dei propri appalti;

c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

d) svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento .

Considerato che :

- Il 28 luglio 2021 è stato approvato e convertito definitivamente il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni bis) che fra i diversi obiettivi di accelerazione delle procedure amministrative di selezione del contraente, preclude ai Comuni non capoluogo di affidare autonomamente appalti per interventi del PNRR, dovendo ricorrere alle Unioni di Comuni,

Consorzi, Città metropolitane, Province e Comuni capoluogo, nelle more di una compiuta razionalizzazione, riduzione e qualificazione delle stazioni appaltanti;

Richiamata altresì la deliberazione del Consiglio provinciale 84/2019, con cui veniva approvato lo schema tipo per istituire la stazione unica appaltante della Provincia di Modena, che si procederà a sostituire con quanto di seguito esposto;

Ritenuto necessario offrire agli Enti territoriali attraverso gli Uffici della Provincia di Modena un servizio di supporto operativo per accelerare e garantire la realizzazione degli investimenti programmati e oggetto di futuro finanziamenti,

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1. La presente convenzione disciplina le modalità operative ed il funzionamento della Stazione unica appaltante (in poi SUA) con il compito di curare le procedure di gara di contratti di lavori, servizi e forniture rientranti nell'oggetto del D. Lgs. 50/2016 per i Comuni e gli altri Enti aderenti.
2. La sede della Stazione Unica Appaltante è stabilita presso la Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà 34 Modena presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Area amministrativa.
3. La presente convenzione trova applicazione alle procedure per la selezione degli operatori economici aventi ad oggetto l'acquisizione di beni e servizi e lavori per le quali non sia possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento, o non sia possibile utilizzare l'istituto dell'affidamento diretto .

Art. 2 Obiettivi della costituzione della SUA – Provincia di Modena

1. La SUA Provincia di Modena svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs n. 50/2016, delle linee guida emanate dall'A.N.A.C. e dei regolamenti che saranno successivamente adottati in sostituzione del D.P.R. 207/2010, nonché di ogni altra disposizione e atto avente forza di legge.
2. La SUA Provincia di Modena è inoltre finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - esercizio associato della funzione di stazione appaltante al fine di aumentare l'efficacia e

l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori e di approvvigionamento dei beni e servizi;

- offrire un servizio professionalizzato ed altamente specializzato per accrescere l'efficienza del procedimento di approvvigionamento e limitare le ipotesi di conflittualità tra operatori e S.A. (stazione appaltante);
- consentire un'azione più efficace di monitoraggio, controllo e prevenzione rispetto a possibili interferenze criminali e penetrazione mafiosa.
- offrire servizi ausiliari ed aggiuntivi, quali la condivisione degli elenchi degli operatori economici qualificati per l'affidamento degli appalti di lavori e per servizi tecnici .

Art. 3 Attività escluse

1. Sono di esclusiva competenza dell'Ente aderente:

- la fase "a monte" delle procedure di gara, (*individuazione dei lavori, delle forniture e dei servizi da acquisire, finanziamenti, nomina del responsabile unico del procedimento, progettazione, determinazione a contrarre, verifica e validazione*); - la fase "a valle" delle procedure di gara (*impegni di spesa, stipula del contratto e tutte le attività successive previste per legge, direzione esecutiva*).

2. Sono esclusi dall'operatività della presente convenzione:

- gli affidamenti di lavori di somma urgenza, ex art. 163 del d.lgs n. 50 del 2016;
- le procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal d.lgs. n. 50/2016 o, comunque, non richiedenti l'acquisizione del codice identificativo di gara.

Art. 4 - Dotazione del personale e struttura organizzativa

1. Le attività di Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena a favore degli enti aderenti sono dirette, salvo eccezioni, dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti che assume per le gare oggetto di convenzione, anche il ruolo di responsabile del procedimento di gara ex art. 31 dlgs. 50/2016 limitatamente alla procedura selettiva.

2. Al Dirigente responsabile della procedura di gara sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del d.lgs n. 267/2000 .

3. Il responsabile di gara si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, del personale assegnato al Servizio Appalti e Contratti in base alle professionalità occorrenti all'espletamento delle attività in oggetto.

4. Il responsabile di gara individua e coordina l'attività delle risorse umane impegnate nella SUA e attribuisce loro le mansioni da svolgere. E' prevista la possibilità, da parte dei Comuni aderenti, di

trasferire alla Provincia in distacco unità di personale alle proprie dipendenze da assegnare alla SUA – Provincia di Modena; in tale eventualità, si procederà con separato accordo a definire le modalità di individuazione e trasferimento delle unità di personale e a concordare riduzioni o esclusioni dei costi di adesione alla SUA.

La SUA non ha soggettività giuridica, pertanto sono utilizzati nello svolgimento delle attività oggetto di convenzione tutti gli elementi identificativi della Provincia quale Stazione Unica appaltante, in particolare relativamente a: a) comunicazioni previste a termini di legge e contatti utili agli operatori economici; b) riferimenti per accessi, c) sopralluoghi e notifiche anche tramite l'utilizzo delle piattaforme dedicate.

Art. 5 - I responsabili del Procedimento

Le competenze fra il Responsabile del procedimento dell'ente committente e il responsabile del procedimento selettivo di cui alla Stazione appaltante, sono suddivise nel seguente modo:

a) Responsabile del procedimento dell'Ente aderente- committente l'appalto.

a.1) Gli enti aderenti nominano nell'ambito dei propri atti di programmazione, per ciascuna acquisizione, il Responsabile del procedimento nel caso di acquisizione di servizi e beni ovvero il Responsabile Unico del Procedimento nel caso di acquisizione di lavori ai sensi dell'art. 31 del dlgs. 50/2016 e conformemente alle normative attuative e regolamentari vigenti.

a.2) Il RUP dell'Ente aderente esplica le sue funzioni nelle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione di ogni singolo intervento.

a.3) E' altresì possibile concordare con l'Ente aderente il mantenimento in capo al proprio Responsabile del Procedimento anche della responsabilità della procedura di affidamento. In tal caso la SUA interviene come struttura di supporto al RUP dell'Ente aderente e fornisce su richiesta gli elenchi pubblici degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate.

b) Responsabile del procedimento della SUA – Provincia di Modena,

b.1) La Provincia di Modena individua, quale responsabile delle procedure di affidamento della SUA, di norma il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Modena, il quale diverrà il soggetto competente dall'avvio della procedura di gara sino al termine dei controlli sul provvedimento di aggiudicazione .

b.2) Il personale della SUA non opera alcun controllo di legittimità in merito al contenuto dei documenti ed elaborati che costituiscono parte integrante del progetto, né in merito alla conformità dell'appalto alla programmazione dei lavori e servizi e forniture approvata dall'ente o alle coperture finanziarie delle opere oggetto di appalto. Non risponde quindi nel caso di annullamenti in via di

autotutela intervenuti successivamente all'avvio della procedure di gara.

b.3) Il Responsabile della SUA valuta la congruenza e legittimità dei contenuti dei documenti di gara, si occupa della fase di ammissione dei concorrenti, della fase di valutazione delle offerte tecniche in base ai criteri selettivi previste e della definizione della graduatoria dei vincitori della procedura.

In merito al contenuto dell'attività di natura tecnica e progettuale risponde il responsabile /o il progettista che ha agito per conto dell'Ente aderente.

4. Per motivate ragioni l'ente convenzionato può chiedere, al RUP della Stazione Unica Appaltante, con provvedimento scritto, l'interruzione del procedimento di affidamento delegato alla Stazione Unica Appaltante.

Articolo 6 Competenze e funzioni in capo alla SUA

1. Alla Stazione Unica Appaltante sono attribuite le seguenti funzioni ed attività:

a) nella fase propedeutica alla procedura di affidamento:

a.1) supporto all'ente aderente per la definizione della procedura di gara per la scelta del contraente;

a.2) supporto all'ente aderente per la definizione del criterio di aggiudicazione ed eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi);

a.3) condivisione degli elenchi degli operatori economici qualificati della Provincia di Modena per la gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e rotazione.

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento

b.1) redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;

b.2) pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);

b.3) gestione delle offerte mediante utilizzo di piattaforme informatiche;

b.4) prescindere dal criterio utilizzato, conclude la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione (demandando all'ente aderente il provvedimento di assunzione degli impegni di spesa)

b.5) esecuzione controlli obbligatori di Legge compresi in controlli previsti dalla Legge 159/2011 e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione stessa.

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: (in attesa della istituzione ed operatività dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del dlgs. 50/2016) la SUA nomina, ove necessario il seggio di gara. Spetta all'ente aderente la nomina della commissione giudicatrice. La commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di esperti in possesso dei requisiti di legge previsti. La commissione deve essere nominata successivamente allo scadere dei termini di presentazione delle offerte e può supportare il RUP di gara nella valutazione dell'anomalia.

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio del maggior ribasso.

Il RUP della SUA gestisce la fase di ammissione e valutazione delle offerte, direttamente o per mezzo del seggio di gara. Effettua la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge avvalendosi anche di personale tecnico in base alla natura dell'appalto. Procedo alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara. Le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti del Servizio Appalti e Contratti di categoria non inferiore alla C.

2. Il RUP di Gara nell'ambito delle proprie funzioni, valuta la fattibilità e la tempistica della procedura proposta dall'Ente aderente in relazione al carico di attività già assunto, tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste, dando comunque priorità ad eventuali scadenze di finanziamenti. La stazione appaltante della Provincia non è responsabile nel caso di perdita di finanziamenti. In caso di mancata condivisione del contenuto della determina a contrarre e dei criteri selettivi, il responsabile della SUA potrà motivatamente declinare l'assunzione in carico della procedura di appalto proposta dall'Ente aderente

3. La SUA Provincia di Modena può intervenire come semplice struttura di supporto al RUP per la redazione degli atti di gara o di affidamento (ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate, richiesta preventivo) . Tale attività viene svolta gratuitamente compatibilmente con il carico di lavoro. In tali ipotesi, tutti gli atti prodotti sono di competenza esclusiva del RUP dell'ente aderente e dallo stesso sottoscritti.

Art. 7 Competenze e funzioni in capo all'Ente aderente

1. L'Ente aderente, svolge le seguenti funzioni e attività:

a) nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:

a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e

pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;

a.2) l'individuazione del Responsabile del procedimento (per le acquisizioni di beni e servizi) e del Responsabile Unico del Procedimento (per le acquisizioni di lavori);

a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;

a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture, nonché verifiche e validazioni ove previste dalle vigenti normative;

a.5) propone alla SUA, ove ritenuto utile, l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

a.6) Nomina la Commissione giudicatrice nel caso di OEV

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione/decreto a contrarre;

b.2) collabora con la SUA in relazione allo svolgimento delle procedure di affidamento, quando richiesto (ad esempio per effettuazione di sopralluoghi obbligatori, ecc..);

b.3) formalizzazione del contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario dalla SUA;

b.4) esegue le comunicazioni di legge conseguenti alla stipula del contratto e provvede alle acquisizioni delle garanzie previste per Legge.

C) nella fase successiva al provvedimento di aggiudicazione:

c.1) gestisce di tutte le attività relative all'esecuzione del contratto e provvede al verbale di consegna;

c.2) verifica delle condizioni sussistenti per eventuali varianti in corso d'opera (lavori) o in corso di esecuzione (servizi e beni) con relative decisioni, con tempestiva comunicazione alla SUA/CUC;

c.3) adotta delle decisioni relative alla gestione di criticità e inadempimenti imputabili all'operatore economico, compresa l'applicazione di penalità e la risoluzione del contratto;

2. Al fine di avviare la procedura di gara da parte della Stazione unica appaltante, l'Ente aderente, per il tramite del responsabile del procedimento, deve trasmettere a mezzo pec quanto segue:

a) determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione, nonché al capitolato speciale di appalto;

b) nel caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la determinazione deve riportare altresì l'indicazione dei criteri e sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica, sub criteri del rapporto qualità/prezzo, e relativi pesi e sottopesi, nonché, i criteri motivazionali di

attribuzione del punteggio – se necessario- e l’indicazione del criterio matematico di attribuzione del punteggio;

Al fine di consentire alla stazione appaltante di attivare le procedure di gara e procedere alle pubblicazioni previste per Legge, la SUA richiede 5 giorni lavorativi nel caso di procedure negoziate e di almeno 10 giorni lavorativi prima nel caso di procedure aperte.

Art. 8 – Oneri di adesione e incentivi tecnici per l’attività di committenza.

L’Ente aderente può scegliere fra le seguenti due opzioni di adesione:

1) adesione **senza distacco** di personale presso la SUA: l’adesione alla convenzione in oggetto comporta il versamento, all’atto dell’adozione della determina a contrarre di ogni procedura di gara, di una quota di rimborso spesa come di seguito determinato da calcolarsi sull’importo a base di appalto:

Procedura negoziata con il criterio del maggior ribasso	Procedura negoziata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa	Procedura aperta sino a soglia comunitaria	Sopra 10.000.000
0,08% importo a base di gara	0,15 fini ad un massimo di 6.500 euro	0,2% fino ad un massimo di 7.000 euro	0,1 fino ad un massimo di euro 8.000 euro

2) adesione **con trasferimento di personale in distacco** presso la SUA per almeno 1 anno, l’esonero dal contributo di cui al punto precedente per le gare avviate e concluse nel periodo di distacco del personale.

Restano disciplinate secondo le disposizioni regolamentari interne agli Enti, gli incentivi previsti dall’art. 113, comma 5, del D.L.gs. 50/2016 che prevede *“Per i compiti svolti dal personale di una centrale di committenza nell’espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell’incentivo previsto dal comma 2”*.

Le spese di pubblicità dovute per legge sono a carico dell’Ente aderente e devono trovare copertura possibilmente nel quadro economico dell’opera.

Art. 9– Durata convenzione

1. La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima ed ha validità triennale.
2. L'Ente aderente potrà recedere in qualsiasi momento, con apposito atto deliberativo, dandone comunicazione alla Provincia, con preavviso di almeno due mesi. In tali casi si procede alla conclusione del procedimento di appalto in corso, salvo ipotesi di forza maggiore.

Art. 10 Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Art.11- Contenzioso

In caso di delega alla SUA della responsabilità della procedura di affidamento, sono a carico della stessa la gestione e gli oneri economici connessi a controversie instaurate da soggetti terzi sotto qualsiasi forma (quali ricorsi in autotutela, ricorsi amministrativi o controversie innanzi al Giudice ordinario) relativamente alle attività svolte dalla SUA – Provincia di Modena. Resta salva la possibilità di valutare l'opportunità di partecipazione nel contenzioso dell'Ente aderente, con oneri a proprio carico, a difesa dell'operato e degli atti di competenza della SUA. Sono ad esclusivo carico dell'ente aderente tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente.

Art. 12 - Patto di integrità e trattamento dei dati

La Provincia e l'Ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento. Gli Enti si impegnano reciprocamente a segnalare tentativi di turbativa, irregolarità o distorsioni nelle fasi di svolgimento della gara da parte di terzi o da parte di addetti coinvolti nei procedimenti di gara.

Nell'espletamento delle attività di Stazione Unica Appaltante, la Provincia è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle attuative della medesima. Ai sensi del d.lgs n. 196/2013 e ss.mm., gli Enti aderenti danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'espletamento delle funzioni delegate, di tutte le operazioni di gara incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica e telematica, su gazzette e bollettini ufficiali o presso altri organismi Autorità previste da legge ed anch

Modena lì

La Provincia di Modena _____

L'Ente aderente _____

sottoscrizione digitale